

18

COSTRUZIONI

Nel 2017 l'indice di produzione nelle costruzioni, che risulta ora espresso in base 2015, ha segnato, in media, una variazione debolmente positiva (+0,1 per cento), invertendo il segno della tendenza registrata negli anni precedenti.

Gli indicatori dei permessi di costruire confermano per l'edilizia residenziale la fase di crescita iniziata dal secondo trimestre 2016: il numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali presenta una variazione tendenziale del +9,5 per cento nel primo trimestre 2017, del +13,6 per cento nel secondo, del +16,5 per cento nel terzo e del +5,7 per cento nel quarto trimestre. Significativi sono anche gli aumenti della superficie utile nel confronto con gli analoghi trimestri dell'anno precedente: i livelli del 2017 risalgono sopra la soglia del milione di metri quadri. A partire dal secondo trimestre 2015 anche l'edilizia non residenziale presenta un'inversione di tendenza registrando, rispetto all'anno precedente, aumenti che la portano ad attestarsi su valori prossimi ai 3 milioni di metri quadri per tutto il 2017.

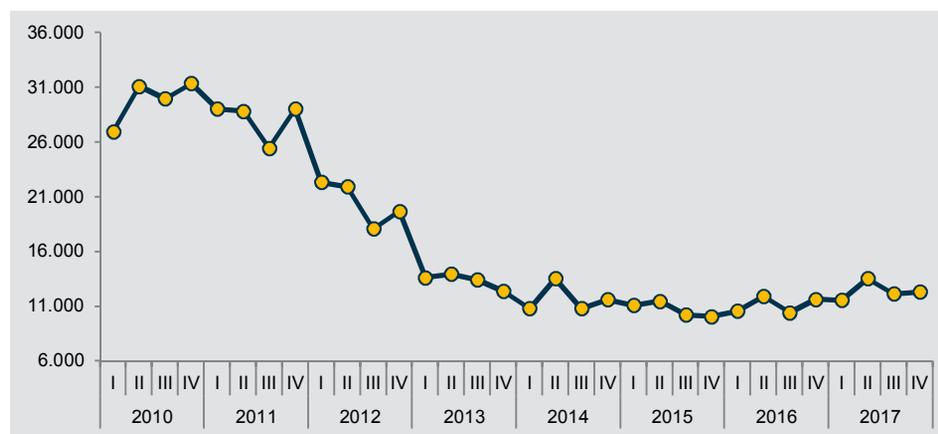
Nel corso del 2016 sono stati ritirati permessi di costruire per 16.225 nuovi fabbricati destinati ad uso prevalentemente abitativo, con un aumento del 3,1 per cento rispetto al 2015. A questi corrisponde un volume complessivo, fra nuovi fabbricati e ampliamenti, in aumento del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente. La dimensione media dei nuovi fabbricati residenziali rimane stabile in termini di abitazioni (2,7 sia nel 2015 che nel 2016), mentre risulta in crescita in termini di volume (1.241 metri cubi rispetto ai 1.222 del 2015) e di superficie totale (418 metri quadri rispetto ai 414 del 2015). Aumenta la superficie utile media per unità abitativa, che passa da 86,5 metri quadri del 2015 a 87,8 metri quadri del 2016.

In crescita anche i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo che nel 2016, rispetto al 2015, presentano un incremento sia in termini di volume (+17,9 per cento) che di superficie (+11,5 per cento).

Dal 2010 al 2017 le abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali si sono ridotte del 54,2 per cento, passando dalle 26.964 unità del primo trimestre 2010 alle 12.338 unità del quarto trimestre 2017.

Le variazioni tendenziali dei quattro trimestri del 2017 confermano la fase di ripresa iniziata nel 2016: +9,5 il primo trimestre, +13,6 il secondo trimestre, +16,5 il terzo trimestre e +5,7 il quarto trimestre, che chiude in decelerazione rispetto ai trimestri precedenti.

Figura 18.2 Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2010-2017, valori assoluti



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) I dati del 2017 sono provvisori.

La superficie utile abitabile (Figura 18.3) presenta un andamento analogo a quello del numero di abitazioni. Nel corso dell'ultimo anno in esame i livelli si attestano intorno alla soglia del milione di metri quadri per trimestre, quando negli anni 2010 e 2011 era-

Figura 18.3 Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2010-2017, valori in migliaia di metri quadri



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) I dati del 2017 sono provvisori.

no sempre al di sopra dei due milioni. In particolare, dal 2010 al 2017 il fenomeno si è ridotto del 45,8 per cento, passando dai circa 2 milioni di metri quadri del primo trimestre 2010 al milione e 99 mila metri quadri del quarto trimestre 2017. Anche per la superficie utile abitabile si registra una forte ripresa nel corso del 2017, che culmina nel terzo trimestre con una variazione tendenziale del +14,6 per cento, valore massimo della serie dopo l'incremento tendenziale del 14,7 per cento registrato nel primo trimestre 2011. La superficie dei fabbricati non residenziali vede accelerare, nel 2017, la tendenza positiva iniziata a partire dal secondo trimestre 2015, registrando nel primo e nel terzo trimestre, rispettivamente, i valori record del +49,8 e del +35,7 per cento. Malgrado la ripresa degli ultimi tre anni, tra il 2010 e il 2017 la superficie dei fabbricati non residenziali ha subito una contrazione del 24,8 per cento, passando dai 3 milioni e 719 mila metri quadri del primo trimestre 2010 ai 2 milioni e 799 mila metri quadri dell'ultimo trimestre del 2017.

Figura 18.4 Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)
Anni 2010-2017, valori in migliaia di metri quadri



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) I dati del 2017 sono provvisori.

L'edilizia residenziale nel 2016. I fabbricati residenziali nuovi, la cui costruzione è stata autorizzata da idoneo titolo abilitativo, nel 2016 sono aumentati del 3,1 per cento rispetto all'anno precedente, passando dalle 15.737 unità del 2015 alle 16.225 unità del 2016 (Tavola 18.5). Le volumetrie relative ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti hanno invertito la loro tendenza (Prospetto 18.1), registrando nel 2016 una variazione positiva (+4,3 per cento) rispetto a quella negativa rilevata nel 2015 (-10,3 per cento).

Nelle ripartizioni geografiche del Centro e delle Isole la contrazione del 2016 è stata inferiore a quella del 2015: il Centro passa dal -8,5 per cento al -4,1 per cento, mentre le Isole registrano una diminuzione del volume di fabbricati residenziali nuovi dell'8,0 per cento rispetto alla contrazione del 10,1 dell'anno precedente. Situazione opposta si rileva per il Nord e il Sud, dove le volumetrie passano dalle variazioni negative del 2015 a variazioni positive dell'anno successivo. Il Nord-ovest e il Nord-est, infatti, registrano rispettivamente +0,8 e +13,8 per cento e il Sud è in aumento del +5,7 per cento.

Prospetto 18.1 Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti - Permessi di costruire

Anni 2014-2016, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
Nord-ovest	6.474	5.851	5.899	-9,6	0,8
Nord-est	8.005	7.250	8.251	-9,4	13,8
Centro	3.613	3.306	3.169	-8,5	-4,1
Sud	5.764	4.993	5.277	-13,4	5,7
Isole	2.555	2.297	2.113	-10,1	-8,0
Italia	26.411	23.697	24.708	-10,3	4,3

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Aumenta, nel 2016, la dimensione media dei nuovi fabbricati (Prospetto 18.2). Fermo restando il numero medio di abitazioni per fabbricato, che si attesta invariato sul valore di 2,7, il volume medio passa da 1.222 a 1.241 metri cubi e la superficie media sale dai 414 metri quadri del 2015 ai 418 dell'anno in esame.

Prospetto 18.2 Fabbricati residenziali nuovi - Permessi di costruire

Anni 2014-2016, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m ³ v/p)	Superficie totale (m ²)
2014	2,8	1.240	425
2015	2,7	1.222	414
2016	2,7	1.241	418

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Cresce anche il numero di abitazioni nei fabbricati residenziali nuovi: da 42.920 unità del 2015 a 44.583 del 2016, con un aumento pari al 3,9 per cento (Prospetto 18.3).

Prospetto 18.3 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche - Permessi di costruire

Anni 2014-2016, superficie utile abitabile in metri quadri

ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2014	46.796	4.019.992	168.941	170.710	85,9	3,6	3,6
2015	42.920	3.713.778	156.320	156.886	86,5	3,6	3,7
2016	44.583	3.913.107	163.086	166.159	87,8	3,7	3,7

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, ecc.

Tra il 2015 e il 2016 le abitazioni mostrano un incremento della dimensione media, soprattutto in termini di superficie utile abitabile. Quest'ultima, infatti, sale da 86,5 metri quadri per unità abitativa a 87,8. Il numero medio di stanze aumenta di poco passando da 3,6 a 3,7; mentre rimane invariato il numero medio degli accessori interni alle abitazioni (corridoi, bagni, ingressi, eccetera) pari a 3,7.

L'edilizia non residenziale nel 2016. Nel 2016 i permessi per i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano lo stesso incremento di volume registrato nel 2015: +17,9 per cento (Prospetto 18.4).

Prospetto 18.4 Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione - Permessi di costruire

Anni 2015-2016, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2015/2014	2016/2015	2015/2014	2016/2015
Nuovi fabbricati	25,0	13,3	18,0	7,2
Ampliamenti	2,5	30,2	3,1	22,5
Edilizia non residenziale	17,9	17,9	13,4	11,5

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

La superficie totale presenta, invece, una decelerazione rispetto all'incremento dell'anno precedente passando dal +13,4 per cento al +11,5 per cento.

L'aumento di volume del 13,3 per cento dei nuovi fabbricati registrato nel 2016 (Prospetto 18.5) interessa tutti i settori. La crescita più forte riguarda i fabbricati del settore dell'agricoltura (+35,6 per cento) seguito dal settore del commercio e delle attività turistiche (+15,3 per cento). Meno accentuato, ma pur sempre rilevante, è l'incremento di volume registrato per il settore Altro (+14,8 per cento).

Prospetto 18.5 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica - Permessi di costruire

Anni 2015-2016, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro (a)	Totale
2015/2014	12,2	39,7	-0,4	38,9	25,0
2016/2015	35,6	2,7	15,3	14,8	13,3

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive, ecc.

L'industria e artigianato, anche nel 2016, è il settore che dà il contributo maggiore all'edificazione di nuovi fabbricati, rappresentando la maggior quota in termini di volume in tutte le ripartizioni geografiche: 39,5 e 45,0 per cento dei volumi, rispettivamente, al Nord-ovest e Nord-est; 55,1 per cento al Centro; 37,7 per cento nel Sud e 41,2 per cento nelle Isole dove ritorna ad essere il settore con più peso dopo aver ceduto il passo, per la prima volta, nel 2015 all'agricoltura (Prospetto 18.6).

Tuttavia, nel 2016, la tendenza dell'industria e artigianato a prevalere sugli altri settori economici in termini di nuove edificazioni appare in diminuzione in quasi tutte le ripartizioni. Nel Nord-ovest la quota della ripartizione passa dal 39,9 al 39,5 per cento; nel Nord-est dal 54,0 al 45,0 per cento; nel Centro dal 58,4 al 55,1 per cento; nel Sud dal 47,8 al 37,7 per cento. Inversa è, invece, la tendenza nelle Isole, dove il settore dell'industria e artigianato aumenta il suo peso salendo, nel 2016, dal 27,5 al 41,2 per cento.

Per quanto riguarda gli altri settori, l'agricoltura aumenta la sua quota in tutte le ripartizioni ad eccezione delle Isole, in cui scende dal 35,6 per cento del 2015 al 29,4 del 2016.

Prospetto 18.6 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica - Permessi di costruire
Anni 2014-2016, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
NORD-OVEST					
2014	20,9	43,8	20,5	14,8	100,0
2015	21,4	39,9	21,6	17,1	100,0
2016	22,9	39,5	22,4	15,2	100,0
NORD-EST					
2014	24,8	39,5	24,2	11,5	100,0
2015	17,7	54,0	12,1	16,2	100,0
2016	24,1	45,0	13,3	17,6	100,0
CENTRO					
2014	16,4	50,5	18,6	14,5	100,0
2015	16,5	58,4	12,9	12,2	100,0
2016	25,2	55,1	8,2	11,5	100,0
SUD					
2014	23,1	38,6	20,2	18,1	100,0
2015	19,5	47,8	18,5	14,2	100,0
2016	23,0	37,7	22,2	17,1	100,0
ISOLE					
2014	23,4	47,1	16,2	13,3	100,0
2015	35,6	27,5	25,4	11,5	100,0
2016	29,4	41,2	18,0	11,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive, ecc.

APPROFONDIMENTI

Istat, Produzione nelle costruzioni -

<http://www.istat.it/it/archivio/produzione+nelle+costruzioni>

Istat, Permessi di costruire - <https://www.istat.it/it/archivio/permessi+di+costruire>

Istat, Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2016, Tavole di dati, 9 agosto 2018 -

<https://www.istat.it/it/archivio/220102>

METODI

Negli ultimi anni l'Istat ha costruito un ampio sistema di indicatori congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Riguardo ai primi, a partire da febbraio 2012 si sono aggiunte all'indice di produzione delle costruzioni, divenuto mensile da gennaio 2011, le stime trimestrali degli indicatori sui permessi di costruire. Il set dei vari indicatori congiunturali è integrato dalle statistiche strutturali sui permessi di costruire tradizionalmente diffuse dall'Istat con cadenza annuale.

Indici di produzione per il settore delle costruzioni

L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal regolamento del Consiglio europeo n. 1165/98 sulle statistiche congiunturali, è calcolato con una metodologia di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore. La stima della relazione che intercorre tra la dinamica dell'output e quella degli input del processo produttivo è effettuata a partire dai dati elementari di impresa riferiti al 2015. La politica di diffusione prevede che con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento venga operata la revisione di quello riguardante il mese precedente.

Indicatori trimestrali dei permessi di costruire

La metodologia adottata per il rilascio dei dati trimestrali dei permessi di costruire rappresenta un classico esempio di applicazione di tecniche di riconciliazione¹ attraverso le quali, per lo stesso fenomeno, si garantisce la coerenza tra due diverse fonti disponibili. In questo caso, le due fonti sono le stime trimestrali provenienti dalla rilevazione rapida dei permessi di costruire, che si avvale di un campione di Comuni e di uno stimatore per l'espansione all'universo dei dati congiunturali relativi ad uno specifico set di variabili e la rilevazione strutturale sui permessi di costruire che è totalitaria e coinvolge l'universo dei Comuni a cui afferiscono tutti i titoli abilitativi a costruire relativi ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti.

¹ Cfr. Istat, Indicatori dei permessi di costruire, Nota metodologica - <https://www.istat.it/it/archivio/219244>.

GLOSSARIO

Abitazione	Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.
Ampliamento di volume del fabbricato	L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.
Denuncia di inizio attività (Dia)	Titolo abilitativo a costruire ai sensi degli artt. 22-23 e 37, d.p.r. 380/2001 e successive modifiche.
Fabbricato	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.
Fabbricato non residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.
Fabbricato nuovo	Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
Fabbricato residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.
Indicatori dei permessi di costruire	Numero assoluto che misura la quantità, in numero per le abitazioni e in metri quadri per la superficie, delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione. Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti rilevati attraverso i titoli abilitativi a costruire: Permessi di costruire, DIA, SCIA e quelli delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 7 del DPR 380/2001.
Indice della produzione nelle costruzioni	Numero indice che misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.
Permesso di costruire	L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.
Segnalazione certificata di inizio attività (Scia)	Titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
Stanza	Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.
Superficie utile abitabile (Su)	La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sginci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.
Vano accessorio (di abitazione)	Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

Variazione congiunturale	Variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.
Variazione tendenziale	Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.
Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno)	Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

Tavola 18.1 Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese. Base 2015=100 (a)
Anno 2017

ANNI MESI	Dati grezzi		Dati corretti per giorni lavorativi		Dati destagionalizzati	
	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente
2014	101,1	-7,2	101,9	-6,8	101,6	-6,7
2015	100,0	-1,0	100,0	-1,8	99,5	-2,1
2016	99,3	-0,7	99,9	-0,1	99,7	0,2
2017 - PER MESE						
Gennaio	79,8	1,8	79,4	-5,0	95,7	-5,1
Febbraio	92,2	-2,8	93,5	1,7	101,4	6,0
Marzo	112,1	8,1	108,5	4,3	103,5	2,1
Aprile	90,4	-10,8	97,2	-4,2	97,5	-5,8
Maggio	112,0	3,2	110,3	3,3	100,8	3,4
Giugno	107,7	-0,5	107,1	-0,5	99,0	-1,8
Luglio	111,5	-0,2	116,6	-0,2	99,5	0,5
Agosto	68,0	-0,7	67,0	-0,6	100,5	1,0
Settembre	105,7	-1,6	107,8	1,9	100,1	-0,4
Ottobre	113,6	7,9	114,7	4,2	101,1	1,0
Novembre	109,0	0,0	108,4	0,0	100,6	-0,5
Dicembre	90,4	-4,4	97,4	2,5	103,0	2,4
Anno 2017	99,4	0,1	100,7	0,8	100,2	0,6

Fonte: Istat, Indice di produzione nelle costruzioni (E)

(a) La versione provvisoria degli indici congiunturali della produzione nelle costruzioni può essere modificata il mese successivo a quello del primo rilascio. Ulteriori modifiche nell'intera serie storica sono imputabili alla revisione annuale cui sono sottoposti gli indici, a seguito dell'acquisizione di informazioni di base più aggiornate e dei controlli sui modelli di destagionalizzazione.

Tavola 18.2 Indicatori dei permessi di costruire per trimestre (a)
Anno 2017

ANNI TRIMESTRI	Nuovi fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali (b)
	Abitazioni (valori assoluti)	Superficie utile abitabile (m ²)	Superficie totale (m ²) (b)
2013	53.408	4.582.120	7.846.972
2014	46.796	4.019.992	7.071.816
2015	42.920	3.713.778	8.019.615
2016	44.583	3.913.107	8.941.263
2017 - PER TRIMESTRE (b)			
I trimestre	11.575	1.038.364	2.611.014
II trimestre	13.543	1.171.790	2.918.693
III trimestre	12.147	1.042.571	3.187.212
IV trimestre	12.338	1.099.033	2.798.698
Anno 2017	49.603	4.351.758	11.515.617

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Per l'anno 2013 si è provveduto ad escludere da questo indicatore la superficie delle collettività. Tale esclusione era già stata effettuata per i dati successivi al 2013 nel sito I.stat e nelle altre pubblicazioni dell'Istat.

(b) Dati provvisori.

Tavola 18.3 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2016, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Fabbricati residenziali				Fabbricati non residenziali			
	Nuova costruzione			Ampliamenti	Nuova costruzione			Ampliamenti
	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume
2012	24.594	36.007	1,464	6.766	10.731	50.092	4,668	17.581
2013	19.228	24.155	1,256	6.179	9.052	34.941	3,860	10.252
2014	16.947	21.022	1,240	5.389	8.007	28.140	3,514	12.971
2015	15.737	19.233	1,222	4.463	7.832	35.164	4,490	13.290
2016 - PER REGIONE								
Piemonte	1.005	1.072	1,067	317	783	4.682	5,980	1.224
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	59	60	1,012	22	19	61	3,203	13
Liguria	230	176	0,767	56	94	185	1,970	29
Lombardia	2.444	3.721	1,523	475	1.022	8.996	8,802	3.196
Trentino-Alto Adige/Südtirol	884	1.914	2,165	347	588	1.868	3,177	1.014
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>675</i>	<i>1.627</i>	<i>2,411</i>	<i>242</i>	<i>407</i>	<i>1.197</i>	<i>2,941</i>	<i>836</i>
<i>Trento</i>	<i>209</i>	<i>287</i>	<i>1,372</i>	<i>105</i>	<i>181</i>	<i>671</i>	<i>3,707</i>	<i>178</i>
Veneto	2.398	2.853	1,190	940	546	4.625	8,470	3.980
Friuli-Venezia Giulia	453	432	0,953	106	116	444	3,825	573
Emilia-Romagna	970	1.545	1,593	113	1.032	7.821	7,579	2.633
Toscana	582	508	0,873	109	355	1.613	4,543	566
Umbria	256	341	1,330	50	165	584	3,539	184
Marche	309	333	1,078	127	224	934	4,171	548
Lazio	814	1.362	1,673	339	373	1.164	3,120	423
Abruzzo	438	602	1,375	140	192	520	2,710	377
Molise	102	95	0,931	43	110	170	1,542	38
Campania	993	1.204	1,212	581	928	2.121	2,285	441
Puglia	1.184	1.347	1,138	263	408	1.077	2,640	609
Basilicata	136	179	1,314	34	136	228	1,675	171
Calabria	716	673	0,940	117	416	671	1,613	327
Sicilia	1.608	1.218	0,757	164	748	1.421	1,899	790
Sardegna	644	499	0,775	233	437	657	1,503	164
Nord-ovest	3.738	5.029	1,345	869	1.918	13.924	7,260	4.462
Nord-est	4.705	6.744	1,433	1.507	2.282	14.758	6,467	8.200
Centro	1.961	2.544	1,297	624	1.117	4.295	3,845	1.720
Sud	3.569	4.100	1,149	1.177	2.190	4.786	2,186	1.962
Isole	2.252	1.717	0,762	397	1.185	2.077	1,753	954
ITALIA	16.225	20.134	1,241	4.575	8.692	39.841	4,584	17.299

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.4 Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2016

ANNI REGIONI	Abitazioni (b)			Vani di abitazioni (c)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale	
2012	90.817	1.955	92.772	318.991	313.066	632.057	1,6
2013	61.000	1.584	62.584	219.475	219.275	438.750	1,0
2014	53.801	1.208	55.009	191.877	191.614	383.491	0,9
2015	48.584	956	49.540	174.596	173.302	347.898	0,8
2016 - PER REGIONE							
Piemonte	2.640	36	2.676	9.248	9.427	18.675	0,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	161	12	173	545	557	1.102	1,4
Liguria	621	4	625	1.887	1.727	3.614	0,4
Lombardia	9.500	119	9.619	33.368	34.805	68.173	1,0
Trentino-Alto Adige	4.192	133	4.325	14.949	15.321	30.270	4,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>3.616</i>	<i>122</i>	<i>3.738</i>	<i>12.755</i>	<i>12.833</i>	<i>25.588</i>	<i>7,1</i>
<i>Trento</i>	<i>576</i>	<i>11</i>	<i>587</i>	<i>2.194</i>	<i>2.488</i>	<i>4.682</i>	<i>1,1</i>
Veneto	6.386	79	6.465	24.849	29.840	54.689	1,3
Friuli-Venezia Giulia	995	10	1.005	4.071	4.438	8.509	0,8
Emilia-Romagna	2.780	59	2.839	10.995	12.077	23.072	0,6
Toscana	1.285	50	1.335	5.215	5.449	10.664	0,4
Umbria	803	15	818	3.108	2.810	5.918	0,9
Marche	923	13	936	3.574	3.133	6.707	0,6
Lazio	4.882	62	4.944	13.247	12.201	25.448	0,8
Abruzzo	1.486	52	1.538	5.678	5.172	10.850	1,2
Molise	260	9	269	925	957	1.882	0,9
Campania	3.408	246	3.654	12.806	10.296	23.102	0,6
Puglia	3.631	76	3.707	13.073	11.623	24.696	0,9
Basilicata	433	24	457	1.814	1.445	3.259	0,8
Calabria	1.646	50	1.696	6.320	5.913	12.233	0,9
Sicilia	3.144	96	3.240	11.253	11.077	22.330	0,6
Sardegna	1.344	29	1.373	4.954	4.823	9.777	0,8
Nord-ovest	12.922	171	13.093	45.048	46.516	91.564	0,8
Nord-est	14.353	281	14.634	54.864	61.676	116.540	1,3
Centro	7.893	140	8.033	25.144	23.593	48.737	0,7
Sud	10.864	457	11.321	40.616	35.406	76.022	0,8
Isole	4.488	125	4.613	16.207	15.900	32.107	0,7
ITALIA	50.520	1.174	51.694	181.879	183.091	364.970	0,9

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Compresa quella ricavata da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(d) Interni all'abitazione.

Tavola 18.5 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il permesso di costruire e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2016, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Persona fisica		Imprese		Cooperative		Altro		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2012	16.670	15.535	6.544	15.281	448	2.237	932	2.954	24.594	36.007
2013	14.173	12.108	3.972	8.595	265	1.211	818	2.242	19.228	24.155
2014	12.492	10.549	3.348	6.909	261	1.008	846	2.555	16.947	21.022
2015	11.298	9.624	3.419	6.618	162	763	858	2.229	15.737	19.233
2016 - PER REGIONE										
Piemonte	627	480	303	493	4	26	71	74	1.005	1.072
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	50	48	6	8	-	-	3	4	59	60
Liguria	177	84	31	33	4	5	18	54	230	176
Lombardia	1.368	1.189	752	1.537	30	156	294	839	2.444	3.721
Trentino-Alto Adige/Südtirol	697	1.036	159	659	21	192	7	26	884	1.914
<i>Bolzano/Bozen</i>	521	834	128	578	20	189	6	26	675	1.627
<i>Trento</i>	176	203	31	81	1	3	1	-	209	287
Veneto	1.628	1.501	601	1.008	6	24	163	320	2.398	2.853
Friuli-Venezia Giulia	304	214	115	146	-	-	34	72	453	432
Emilia-Romagna	533	565	321	721	20	76	96	183	970	1.545
Toscana	391	277	153	179	8	11	30	42	582	508
Umbria	169	135	78	174	-	-	9	31	256	341
Marche	215	190	71	126	1	5	22	12	309	333
Lazio	513	392	246	565	8	31	47	374	814	1.362
Abruzzo	324	335	86	174	2	5	26	88	438	602
Molise	90	60	10	27	-	-	2	8	102	95
Campania	815	782	127	293	14	89	37	39	993	1.204
Puglia	942	627	212	612	10	53	20	56	1.184	1.347
Basilicata	93	69	34	65	3	36	6	9	136	179
Calabria	589	429	98	165	3	41	26	38	716	673
Sicilia	1.322	899	243	274	27	32	16	13	1.608	1.218
Sardegna	547	325	86	73	2	89	9	11	644	499
Nord-ovest	2.222	1.800	1.092	2.071	38	187	386	971	3.738	5.029
Nord-est	3.162	3.316	1.196	2.535	47	291	300	602	4.705	6.744
Centro	1.288	994	548	1.044	17	46	108	460	1.961	2.544
Sud	2.853	2.302	567	1.335	32	224	117	239	3.569	4.100
Isole	1.869	1.224	329	347	29	121	25	24	2.252	1.717
ITALIA	11.394	9.637	3.732	7.331	163	870	936	2.295	16.225	20.134

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2016, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	1 abitazione		2 abitazioni		Da 3 a 15 abitazioni		16 abitazioni e oltre		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2012	14.123	9.063	3.809	4.179	5.838	14.065	824	8.700	24.594	36.007
2013	12.025	7.586	2.996	3.200	3.764	8.908	443	4.461	19.228	24.155
2014	10.959	6.815	2.423	2.553	3.160	7.422	405	4.232	16.947	21.022
2015	10.112	6.327	2.330	2.426	2.931	6.882	364	3.598	15.737	19.233
2016 - PER REGIONE										
Piemonte	716	454	124	101	146	348	19	169	1.005	1.072
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	39	30	5	4	15	27	0	0	59	60
Liguria	175	72	26	17	24	34	5	53	230	176
Lombardia	1.376	815	346	324	622	1.554	100	1.028	2.444	3.721
Trentino-Alto Adige/Südtirol	422	392	161	232	261	761	40	529	884	1.914
<i>Bolzano/Bozen</i>	279	261	130	188	228	668	38	510	675	1.627
<i>Trento</i>	143	132	31	44	33	93	2	18	209	287
Veneto	1.440	1.062	467	522	469	1.075	22	194	2.398	2.853
Friuli-Venezia Giulia	343	207	43	46	63	145	4	33	453	432
Emilia-Romagna	529	425	188	260	241	702	12	159	970	1.545
Toscana	380	211	92	84	107	195	3	17	582	508
Umbria	157	103	45	46	47	119	7	73	256	341
Marche	196	121	46	45	60	118	7	48	309	333
Lazio	435	221	121	101	201	389	57	650	814	1.362
Abruzzo	261	183	60	59	104	289	13	71	438	602
Molise	81	50	9	8	9	17	3	20	102	95
Campania	609	368	161	194	206	492	17	149	993	1.204
Puglia	808	431	125	111	215	480	36	326	1.184	1.347
Basilicata	86	50	25	23	21	49	4	57	136	179
Calabria	499	284	104	107	105	193	8	90	716	673
Sicilia	1.149	589	245	209	208	391	6	29	1.608	1.218
Sardegna	520	276	54	36	69	183	1	4	644	499
Nord-ovest	2.306	1.371	501	446	807	1.963	124	1.250	3.738	5.029
Nord-est	2.734	2.087	859	1.059	1.034	2.684	78	914	4.705	6.744
Centro	1168	657	304	278	415	821	74	789	1961	2.544
Sud	2.344	1.366	484	501	660	1.520	81	713	3.569	4.100
Isole	1.669	865	299	245	277	573	7	33	2.252	1.717
ITALIA	10.221	6.346	2.447	2.529	3.193	7.560	364	3.699	16.225	20.134

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.7 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2016

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2012	4.018	16.981	22.947	18.950	19.162	13.519	30.838	24.363	13.338	82.058	289.876	286.836
2013	2.396	10.322	14.450	12.155	14.085	7.623	19.081	16.088	10.616	53.408	194.527	197.086
2014	2.534	9.059	12.103	10.987	12.113	6.871	16.171	14.259	9.495	46.796	168.941	170.710
2015	2.521	8.166	10.726	9.984	11.523	6.770	13.898	13.225	9.027	42.920	156.320	156.886
2016 - PER REGIONE												
Piemonte	84	469	636	615	542	250	937	692	467	2.346	8.403	8.627
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	15	11	38	37	22	14	51	28	30	123	431	472
Liguria	47	158	134	114	78	136	206	128	61	531	1.659	1.541
Lombardia	395	1.650	2.342	2.482	1.969	1.209	3.053	3.064	1.512	8.838	31.320	32.952
Trentino-Alto Adige/Südtirol	63	737	1.095	851	789	378	1.332	1.327	498	3.535	12.587	13.019
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>55</i>	<i>671</i>	<i>956</i>	<i>732</i>	<i>656</i>	<i>368</i>	<i>1.175</i>	<i>1.174</i>	<i>353</i>	<i>3.070</i>	<i>10.788</i>	<i>10.925</i>
<i>Trento</i>	<i>8</i>	<i>66</i>	<i>139</i>	<i>119</i>	<i>133</i>	<i>10</i>	<i>157</i>	<i>153</i>	<i>145</i>	<i>465</i>	<i>1.799</i>	<i>2.094</i>
Veneto	316	503	1.284	1.524	1.841	348	1.155	1.796	2.169	5.468	21.808	26.288
Friuli-Venezia Giulia	52	77	220	215	364	28	335	267	298	928	3.834	4.221
Emilia-Romagna	118	273	700	689	921	217	792	1.017	675	2.701	10.756	11.833
Toscana	49	95	325	336	396	94	404	406	297	1.201	5.003	5.269
Umbria	16	102	232	171	222	77	201	286	179	743	2.879	2.643
Marche	28	108	234	229	204	73	294	255	181	803	3.128	2.778
Lazio	528	1.622	1.245	437	404	1.550	1.906	519	261	4.236	11.599	10.765
Abruzzo	46	177	450	250	372	214	471	317	293	1.295	5.087	4.680
Molise	14	43	65	35	54	23	60	70	58	211	779	825
Campania	145	268	679	736	733	286	679	1.056	540	2.561	9.877	8.267
Puglia	156	414	1.004	846	853	379	1.223	1.187	484	3.273	12.063	10.747
Basilicata	9	17	92	75	177	23	85	191	71	370	1.566	1.292
Calabria	142	155	332	309	535	201	372	469	431	1.473	5.803	5.523
Sicilia	229	534	648	685	791	536	876	916	559	2.887	10.449	10.315
Sardegna	44	166	284	246	320	175	322	275	288	1.060	4.055	4.102
Nord-ovest	541	2.288	3.150	3.248	2.611	1.609	4.247	3.912	2.070	11.838	41.813	43.592
Nord-est	549	1.590	3.299	3.279	3.915	971	3.614	4.407	3.640	12.632	48.985	55.361
Centro	621	1.927	2.036	1.173	1.226	1.794	2.805	1.466	918	6.983	22.609	21.455
Sud	512	1.074	2.622	2.251	2.724	1.126	2.890	3.290	1.877	9.183	35.175	31.334
Isole	273	700	932	931	1.111	711	1.198	1.191	847	3.947	14.504	14.417
ITALIA	2.496	7.579	12.039	10.882	11.587	6.211	14.754	14.266	9.352	44.583	163.086	166.159

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

(c) Interni all'abitazione.

Tavola 18.8 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2016, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2012	5.548	11.768	1.838	22.518	1.238	9.823	2.107	5.983	10.731	50.092
2013	4.629	7.409	1.349	16.214	1.016	6.211	2.058	5.107	9.052	34.941
2014	3.951	6.271	1.147	11.969	1.038	5.973	1.871	3.928	8.007	28.140
2015	3.874	7.038	1.143	16.720	896	5.949	1.919	5.457	7.832	35.164
2016 - PER REGIONE										
Piemonte	400	919	131	1.644	78	1.925	174	194	783	4.682
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6	42	3	10	4	5	6	4	19	61
Liguria	40	26	12	66	10	43	32	51	94	185
Lombardia	387	2.202	234	3.780	115	1.142	286	1.871	1.022	8.996
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	335	660	58	495	107	529	88	184	588	1.868
<i>Bolzano/Bozen</i>	225	409	39	262	79	396	64	130	407	1.197
<i>Trento</i>	110	251	19	233	28	133	24	54	181	671
Veneto	234	601	112	1.944	68	877	132	1.203	546	4.625
Friuli-Venezia Giulia	52	79	25	198	18	95	21	72	116	444
Emilia-Romagna	626	2.223	182	4.001	58	459	166	1.139	1.032	7.821
Toscana	181	205	62	1.181	31	98	81	129	355	1.613
Umbria	100	193	15	163	12	117	38	111	165	584
Marche	127	495	30	317	13	46	54	77	224	934
Lazio	154	190	57	708	46	90	116	176	373	1.164
Abruzzo	82	175	19	151	30	153	61	41	192	520
Molise	59	65	5	64	11	27	35	13	110	170
Campania	404	419	100	917	99	366	325	418	928	2.121
Puglia	143	228	51	304	56	350	158	195	408	1.077
Basilicata	59	76	20	61	23	48	34	43	136	228
Calabria	132	138	45	307	58	119	181	106	416	671
Sicilia	396	365	74	681	62	250	216	125	748	1.421
Sardegna	290	245	34	177	46	123	67	112	437	657
Nord-ovest	833	3.189	380	5.500	207	3.115	498	2.120	1.918	13.924
Nord-est	1.247	3.562	377	6.638	251	1.959	407	2.599	2.282	14.758
Centro	562	1.082	164	2.368	102	351	289	494	1.117	4.295
Sud	879	1.101	240	1.804	277	1.064	794	817	2.190	4.786
Isole	686	610	108	858	108	373	283	236	1.185	2.077
ITALIA	4.207	9.544	1.269	17.168	945	6.862	2.271	6.266	8.692	39.841

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive, ecc.